

# Merotto vince la medaglia d'argento alla Wine & Spirit competition

## FARRA DI SOLIGO

«Per fare il vino buono occorre conoscere bene la terra da cui proviene e il cielo che ci governa» è la filosofia che ha portato Graziano Merotto, fondatore dell'omonima azienda agricola trevigiana alla vittoria della medaglia d'argento conferitagli a Londra alla International Wine

& Spirit Competition (IWSC), con un punteggio di 93 per la Cuvée del Fondatore Rive di Col San Martino Brut 2019. Il viticoltore veneto ha sbaragliato un'agguerrita concorrenza portando sul podio il suo brut d'eccellenza che ha saputo conquistare il severo palato di giudici arrivati da tutto il mondo per dare il proprio giudizio in questa competizione dagli esiti

niente affatto scontati. Erano infatti ben 2.840 i vini al vaglio, ma il lungo lavoro che da tempo Merotto porta avanti con amore e dedizione è stato riconosciuto e premiato anche a livello internazionale. «Sono molto felice di aver ottenuto questo premio, risultato di un lavoro iniziato 50 anni fa al fine di valorizzare il territorio di Conegliano-Valdobbiadene» ha affermato il titolare dell'azienda di Col San Martino. Il traguardo dell'eccellenza è stato sempre l'obiettivo da raggiungere fin da quando ha intrapreso quest'attività negli anni '70, alla ricerca del connubio perfetto tra tradizione e sperimentazione, ma anche nel rispetto di un territorio che va salvaguardato nella sua complessità. Questa strategia e la scelta di

una squadra in sinergia con la proprietà che non sottovalutasse i dettagli dell'intera filiera, gli ha consentito di conquistare nel settore degli spumanti, passo dopo passo, un saldo prestigio che si riflette sull'intero territorio. (cda)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL RICONOSCIMENTO Medaglia d'argento a Londra per Merotto